

**CGIL**

Federazione

Italiana  
Sindacale**FISAC**Assicurazioni  
Credito**FISAC - Banca d'Italia**

Via Panisperna, 32 - 00184 Roma

Tel. 0645476232-0645477844-064792/2746-2772-2779-

Fax 0645477973

Sito web: [www.fisacbancaditalia.it](http://www.fisacbancaditalia.it)E-mail: [segreteria@fisacbancaditalia.it](mailto:segreteria@fisacbancaditalia.it)

**A tutte le compagne del Direttivo Nazionale  
A tutte le Rappresentanti Locali e Nazionali  
della Fisac-Cgil Banca d'Italia**

Il 29 novembre si è tenuto a Roma, nei locali banca, Via Piacenza n. 6, il Forum delle donne della Fisac Cgil Banca d'Italia con al centro dell'ordine del giorno lo scottante ed attualissimo problema della violenza sulle donne.

Da subito abbiamo dato la parola a Maria Assunta Marzotti (Coordinamento Donne Fisac Nazionale) quale partecipante alla iniziativa unitaria, tenutasi in Roma il 27 novembre (in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) presso la sede ILO, dal titolo **"La violenza sulle donne nei luoghi di lavoro: le analisi e le proposte di CGIL, CISL e UIL"**, concluso a fine mattina da Susanna Camusso.

Nel corso dell'iniziativa unitaria, è stato menzionato il Rapporto tematico annuale sugli omicidi di genere di Rashida Manjoo, Special Rapporteur delle Nazioni Unite per il contrasto alla violenza sulle donne, ed il Rapporto sulla violenza stilato da quest'ultima a seguito della sua missione in Italia lo scorso gennaio. Alla luce del Rapporto, in Italia, gli omicidi delle donne appaiono come l'estrema conseguenza di forme di violenza stabili e durature nel tempo, spesso perpetrate nell'ambito delle mura domestiche da partner, mariti, ex fidanzati, come risultato di un retaggio culturale maschilista che vede la donna subordinata ed economicamente dipendente e che non percepisce la violenza come un crimine.

E' stato sottolineato come la violenza contro le donne, in allarmante crescita nel nostro Paese, è comunemente definita **violenza domestica** e quanto poco indagata è invece la **violenza sulle donne nei luoghi di lavoro**.

Questo secondo aspetto, oggetto dell'iniziativa unitaria, ha visto tra le partecipanti anche i ministri degli Interni e del Lavoro e Pari Opportunità, Annamaria Cancellieri e Elsa Fornero.

Il Direttore dell'Ufficio ILO di Roma ha inteso ricordare come, oggi, quella sulle donne sia una delle forme più diffuse di violenza e tra le meno perseguite, nonostante la parità tra i sessi sia sancita e ampiamente riconosciuta nelle Costituzioni della maggior parte dei Paesi. Ha sottolineato come la maggior parte delle donne che subiscono violenza non denunci l'accaduto, contribuendo a favorire l'impunità dei responsabili, ricordando che incombe sullo Stato la responsabilità di fornire risposte adeguate per contrastare la violenza sulle donne, vero e proprio danno per l'intera società. Le cifre sulle violenze che le donne italiane subiscono sul luogo di lavoro, sotto forma di richieste di disponibilità sessuale o di ricatti sessuali espliciti, per poter essere assunte o per fare carriera sono preoccupanti. Ha pure affermato come la violenza sulle donne sia la conseguenza ultima di un contesto culturale arretrato, che trova il massimo sfogo nella violenza interna alle mura domestiche: **per questo è importante una crescita culturale del paese che coinvolga in primo luogo le donne ricomprendendo i soggetti di età inferiore ai 18 anni e, quindi, anche le bambine. Tutelarle vuol dire salvaguardare la famiglia, la società, la maternità. E' necessario garantire anche che alla normativa esistente in Italia sia data effettiva e certa applicazione.**

Susanna Camusso, Segretario Generale della CGIL, ha voluto ricordare come il tema della violenza contro le donne, specie nei luoghi di lavoro, necessita ancora di un grande lavoro: è opportuno, infatti, cambiare il sistema culturale in cui trova origine la violenza, a partire dal linguaggio e dai



Naturalmente Confederali Naturalmente Costituzionali



comportamenti. Ha ricordato l'importanza della formazione all'educazione e al rispetto, soprattutto per i gruppi dirigenti e per coloro che sono a capo del personale delle aziende.

Dopo la relazione di Maria Assunta sono seguiti numerosi interventi delle partecipanti al Forum mirati ad illustrare le iniziative tenutesi nelle varie città in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Giovanna Federici (Esecutivo Forum), ricordando l'iniziativa formativa tenutasi a giugno sugli stereotipi di genere, ha proposto una identica iniziativa da tenersi in Banca d'Italia indirizzata soprattutto al personale dirigente.

Rosanna Marchi (Esecutivo Forum) ha quindi brevemente riassunto le novità sulla Commissione Pari Opportunità e le richieste in piattaforma "orario di lavoro".

Elvira Ceci (Esecutivo Forum) ha elaborato un breve questionario da inviare a tutti i partecipanti la giornata formativa del 1 giugno. L'intento è quello di raccogliere spunti utili al Forum ed all'Organizzazione per poter riproporre l'iniziativa.

**La riunione si è conclusa con due inviti:**

- maggiore collaborazione a tutte le compagne al fine di proporre articoli sulla "Nuova Unione" relativamente a problematiche e/o iniziative femminili locali. A tal proposito uno speciale ringraziamento va alle compagne Michela Pedicini e Giorgia Facioni per il contributo interessantissimo sull'ultimo numero del giornale (uscito a dicembre);
- maggiore comunicazione tra i vari organismi costituiti all'interno della nostra organizzazione, che nel rispetto reciproco, permetterebbe un utilizzo migliore delle risorse esistenti e disponibili.

**Vi rinnoviamo l'invito ad inviarci contributi, proposte, richieste, all'indirizzo: [forumdonne@fisacbancaitalia.it](mailto:forumdonne@fisacbancaitalia.it), e vi salutiamo con simpatia.**

Roma, 16 gennaio 2013

ESECUTIVO FORUM



Naturalmente Confederali Naturalmente Costituzionali

